

**ASILO** La scuola 'Fondo Stiliano' venne costruita negli anni '70 e fu la prima materna comunale a Lugo

## SCUOLA

# La 'Fondo Stiliano' riapre con 4 sezioni

## *Realizzato il nuovo fabbricato*

**D**OVREBBERO essere pronte per l'inizio del nuovo anno scolastico, a settembre, le quattro sezioni della scuola per l'infanzia 'Fondo Stiliano' a Lugo. Ad affermarlo è l'assessore comunale ai lavori pubblici, Secondo Valgimigli, commentando così la decisione della Giunta comunale di approvare il progetto riguardante le opere esterne della struttura scolastica di via Pier Gobetti. «Il nuovo fabbricato dell'edificio — spiega l'assessore Valgimigli — è già stato aperto, con i bambini che frequentano l'asilo che sono stati trasferiti dalla vecchia alla nuova 'ala' della scuola. Ora sono in corso i lavori di ristrutturazione del vecchio fabbricato e l'intervento comprende anche la sistemazione dell'area esterna, a cominciare

dalla recinzione della scuola e dalla pavimentazione dell'area cortilizia». L'importante, aggiunge l'assessore ai lavori pubblici, «è che contiamo di consegnare la scuola ultimata per i primi giorni di settembre, cioè in tempo per l'inizio del nuovo anno scolastico. Dovrebbero essere disponibili tutte e 4 le sezioni della scuola per l'infanzia, la cui realizzazione era l'obiettivo di fondo di questo intervento, dal momento che le iscrizioni sono numerose e i posti per le quattro sezioni in prati-

ca già tutti assegnati». I lavori di ampliamento della scuola materna 'Fondo Stiliano' si erano infatti resi necessari per ampliare l'offerta educativa rivolta ai bambini di età compresa fra i 3 e i 6 anni. Costruito per ospitare due sezioni, l'asilo 'Fondo Stiliano' negli ultimi anni aveva dovuto realizzare una terza sezione per venire incontro alle crescenti esigenze, dal punto di vista numerico, delle famiglie lughesi. Si era così arrivati, nel corso del 2006, a ospitare una settantina di bambini,

**Sistemata anche tutta l'area esterna dell'asilo**

«un numero oltre il quale — aveva affermato l'assessore alla pubblica istruzione, Clara Caravita — non era possibile andare, proprio per carenza di spazi». L'amministrazione comunale aveva allora deciso, di fronte a un nuovo incremento delle richieste, di ampliare l'edificio scolastico, in modo di dotare l'asilo non solo di una terza sezione più accogliente, ma anche di una quarta sezione. Così, grazie alla costruzione del nuovo fabbricato, non solo aumenteranno i posti per i bambini nella scuola per l'infanzia 'Fondo Stiliano', ma crescerà anche lo spazio a disposizione per i piccoli che già frequentano la struttura, senza contare la sistemazione dell'area esterna, fruibile dai bambini con la bella stagione. La scuola 'Fondo Stiliano' costruita nei primi anni '70, fu la prima materna comunale ad essere realizzata a Lugo.

I. S.

LUGO

## La scuola materna 'Fondo Stiliano' avrà 4 sezioni



■ Servizio a pagina XII

CARAVITA  
14/18

CARAVITA  
14/18

Si stima che la metà dei residenti sia ancora sotto il Pavaglione

## Lugo a Ferragosto: la città fantasma è un film già visto

*Poche le iniziative per i cittadini  
che non hanno lasciato la città*

**LUGO.** Di nuovo un Ferragosto senza alcuna opportunità di aggregazione e di svago per chi resta in città. Per chi è costretto a rimanere a casa, vale a dire oltre il 50% della popolazione, nel periodo ferragostano non è stata programmata - salvo alcuni casi sporadici e marginali - alcuna forma di incontro per permettere una giornata conviviale e piacevole.

Confermata dunque la triste consuetudine di questa carenza, ad opera di istituzioni, enti, gruppi, associazioni, animatori di interessanti e coinvolgenti rassegne sia nei mesi invernali che nei mesi estivi, limitandone però il calendario alla prima settimana di agosto, con un "vuoto" fin verso il 20 del mese.

Non "attutiscono" questa situazione le rassegne cinematografica di Bagnacavallo, le piscine di Lugo e di Rossetta, il parco acque di Conselice. Offrono appuntamenti sporadici, frammentari e isolati non certo per tutti, a cui vanno aggiunti solo alcuni incontri conviviali nelle strutture per gli anziani, (al Centro sociale Cà Vecchia di Voltana o alla Don Carlo Cavina con il pic nic di ferragosto).

Così ogni opportunità di incontro e di distrazione è lasciata alla discrezionalità e all'inventiva dei gestori dei pochi bar aperti.

È il caso dell'Up and Down, (pattinaggio artistico) che ha organizzato per le 21 del 15, al Parco del Tondo, l'iniziativa "Ferragosto sui pattini 2007".

ma il risultato, purtroppo, resta nel complesso desolante ed è sotto gli occhi di tutti.

Lugo appare quasi assopita, una città fantasma che attende stancamente settembre e la ripresa delle sue attività. Quelle commerciali, economiche, ma anche quelle culturali.

Per la verità, con la discesa in campo dell'associazione dei commercianti (Ati), protagonista di manifestazioni di primo pia-

no con un eccezionale riscontro, ci si aspettava un mutamento di rotta nella settimana di Ferragosto. Va tuttavia anche chiarito che Ati non può e non deve essere l'unico soggetto da chiamare in causa, anzi merita pieno apprezzamento per l'impegno espresso in questa sua prima esperienza.

La palla passa dunque alla Amministrazione comunale, e ai vari soggetti attivi in città, non ultima

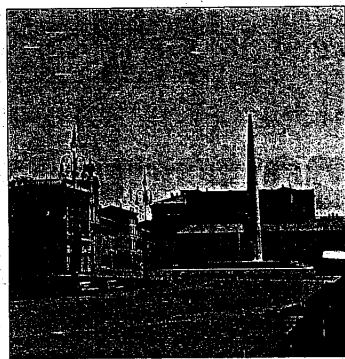
la Pro Loco.

Proprio per aver percepito la portata di questo "vuoto", il vicesindaco Fausto Cavina, appare determinato a sostenere ed a promuovere, in sinergia con diversi soggetti operativi in loco (Ati, associazioni, gruppi culturali, imprese, istituti di credito) ogni iniziativa atta a valorizzare l'immagine di Lugo Città Mercato. Lo stesso Cavina si dice pronto «ad impostare, in un

confronto allargato e proattivo, in modo più completo la programmazione globale del 2008».

Magari inserendola, come lascia prevedere anche la fase di avvio dell'Unione dei Comuni, in un coordinamento dei comuni della Bassa Romagna. Insomma una Lugo estiva meno sola e meno desolante. Che sappia fornire opportunità anche a chi non ha alternative esotiche.

**Amalio Ricci Garotti**



Lugo d'estate, panorama spettrale



Tradizionale appuntamento di Ferragosto con il pattinaggio artistico al Tondo di Lugo. Dalle 21 si esibiranno gli atleti dell'Up&Down, a pochi giorni dalla conquista del titolo europeo da parte di Andrea Poli

**Martedì 14**

Agosto 2007

### Sportelli dei Servizi Entrate chiusi in agosto Attivo solo quello di Lugo in via Di Giù

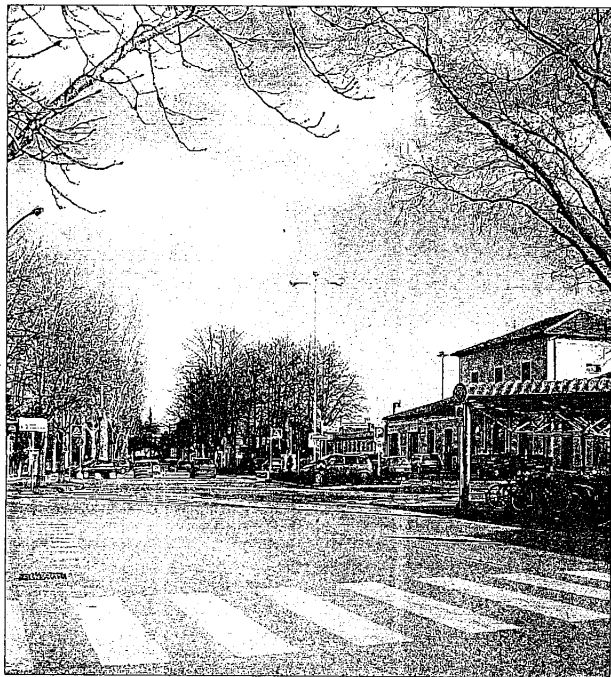
BASSA ROMAGNA - Analogamente agli anni scorsi, per tutto il mese di agosto, il front-office del Servizio Entrate presso i singoli Comuni dell'Associazione viene sospeso. Per servizi ed informazioni rivolgersi all'ufficio centrale di Lugo in via di Giù 8, telefono 0545/38593, oppure inviare una mail all'indirizzo servizioentrate@comune.lugo.ra.it.

LUGO Il destino dell'area che sorge oltre la ferrovia passa nelle mani degli avvocati

# Battaglia legale per l'acetificio

## Appetite anche l'area Cepal e quella che ospita la Polstrada

LUGO - Fanno tutti il pesce in bari-  
le. Si ostenta indifferenza. In realtà,  
neppure la settimana di Ferragosto  
ferma la voglia di rivalse: persino  
sotto l'ombrellone, è tutto un ragio-  
nare sulle contromosse possibili. Stu-  
diare controffensive, per contrastare  
- o almeno mitigare - gli effetti della  
discesa in campo della Lugo Immo-  
biliare sul terreno dell'ex acetificio  
Venturi. Quello che brucia, poi, è la  
sensazione di un tradimento. Tutto  
consumato dentro la Lugo Sud; tra  
imprenditori locali. Certo, per l'azio-  
ne non è stagione. Ma non si esclu-  
dono battaglie legali. Qualcuno lo di-  
ce, sia pure a denti stretti: "La parti-  
ta comincia adesso". Il riferimento è  
chiaro: si preparano le carte bollate.  
Del resto, troppi sono i soggetti sco-  
tati. Estromessi. A partire dalla Bene  
Srl di Angelo Moncada, la società di  
promozione commerciale incaricata  
di gestire l'affare oltre la ferrovia dal-  
la Lugo Sud. La società che, di un  
tratto, lo scorso due agosto ha fatto  
marcia indietro: recesso dai contratti  
preliminari di compravendita con la  
Agostino Venturi - finita, guarda ca-  
so, all'Immobiliare di piazza Baracca  
- e la Seici. Strappati i rapporti con  
Moncada. E dire, che in questi anni  
la Bene aveva lavorato parecchio. Tre  
anni di lavoro vanificati. Una tela di  
rapporti sfumata nel nulla. A partire  
dalla Ila, il pool di imprenditori no-  
strani interessato a costruire. Ora,  
tutti fuori. Singolari, a proposito, le  
recenti dichiarazioni del suo presi-



E' bagarre per aggiudicarsi il lotto che sorge alle spalle della stazione

dente, Massimo Melandri. In privato  
sembrava assai innervosito della sca-  
valcata. In pubblico, fa l'indifferente.  
Perché? Perché lo scorso 10 luglio la  
Bene di Moncada, scrivendo ai soci  
della Immobiliare Lugo Sud, chiani-

va che si era alla stretta finale di un  
affare partito nel 2005, e dopo qual-  
che settimana tutto è svanito? Nero  
su bianco, si confermava l'interesse  
di un grande gruppo commerciale -  
la Cofra di Faenza - per l'acquisto di

circa 3mila e 500 mq di superficie da  
adibire a supermercato e bricolage.  
Si ribadiva, inoltre, l'avanzamento  
della fase progettuale affidata agli  
studi Cristofani e Le' e Minardi. Le  
due "ferrati" messe in campo per di-

segnare l'area oltre la ferrovia. Pro-  
gettisti che, dopo il 2 agosto, sono  
stati convocati al 24 di piazza Barac-  
ca. Ascoltati dai vertici della Lugo  
Immobiliare, sembrano definitiva-  
mente fuori dai giochi.

Ma oltre la battaglia legale prossima  
ventura tra i soggetti in campo, quel  
che resta da chiedersi, è che ne sarà  
del campus scolastico, benedetto  
dalla giunta Cortesi per dare un po'  
di smalto ad una legislatura che, or-  
mai oltre il giro di boa, non fa che  
perseguire obiettivi dell'ex borgoma-  
stro Roi. Operazione bipartisan, be-  
nedetta pure da una fetta considere-  
vole di opposizione, Forza Italia e  
Cesare Bedeschi, in particolare. Eco-  
Bedeschi. Che farà in sede politi-  
ca il consigliere azzurro? Continuerà  
a sostenere un progetto portato (or-  
mai) avanti dalla sola Lugo Immo-  
biliare? La stessa di via Villa? Basterà  
una poltrona di sindaco revisore al-  
l'interno della Fondazione ad acqui-  
stare il consenso? C'è da dubitarne.  
Infine, i sottopassi. L'opera faraonica  
a cui la giunta ha recentemente mes-  
so mano. Che ne sarà di loro, dopo  
che la Seici - suo, un terreno tra stazio-  
ne e ospedale, location di uno de-  
gli attraversamenti, - è tutt'altro che  
intenzionata a giocare con la nuova  
squadra in campo? Eppure, non è fi-  
nita. L'area dell'ex acetificio è solo  
una fetta del terreno a disposizione  
oltre i binari. Nei contratti prelimi-  
nari della Lugo Sud non compariva  
la caserma della Polstrada. Figura-  
moci i vicini capannoni della Cepal.  
Eppure, più di una voce dà per im-  
minente l'ingresso anche di quei due  
lotti nel cantiere prossimo venturo.  
Ovviamente, targato Lugo Immo-  
biliare.